



Camera di Commercio  
Modena



ESPOSTO ALL'ALBO CAMERALE  
DAL                   AL  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Stefano Bellei)

Determinazione del Segretario Generale N° 159 del 03/05/2013

L'anno 2013 il giorno 03 del mese di maggio alle ore: 10.00 , nella Sede Camerale, l'Avv. Stefano Bellei, in qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

**OGGETTO:   Introduzione della banda larga e ultra-larga in alcuni territori interessati dal sisma - Affidamento incarico**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Considerato che, con delibera n.48 del 28/03/2012, la Giunta ha deliberato l'adesione al progetto presentato e predisposto da Uniontrasporti avente ad oggetto l'introduzione della banda larga e ultra-larga in alcuni territori interessati dal sisma dei mesi di maggio e giugno 2012;

Preso atto che, ai fini di tale progetto, è stata definita una convenzione tra le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara e la stessa Uniontrasporti, la quale prevede, tra le altre, che la Camera di Modena funga da capofila sotto il profilo tecnico-amministrativo;

Tenuto conto che il progetto in parola si compone delle seguenti fasi:

1) la prima – Piano di informazione/sensibilizzazione delle imprese – ha l'obiettivo di abbassare le barriere all'utilizzo dell'ICT nelle micro realtà imprenditoriali presenti sul territorio provinciale, attraverso incontri in forma di workshop informativi che diffondano le cognizioni di base per l'uso dell'IT e della banda larga con riferimento alle esigenze e alla struttura (entrambe estremamente semplificate) delle imprese artigianali, del commercio e più in generale delle imprese di piccolissime dimensioni (“conoscenza di base”). Per le aziende più evolute, gli incontri saranno dedicati a utenti già formati sui concetti di base, per i quali è fondamentale acquisire in modo mirato maggiori informazioni sulle applicazioni che più sono importanti per il loro business. In questo caso si tratterà di veri e propri tutorial, nei quali i docenti guideranno i partecipanti attraverso tutte le fasi che portano allo sviluppo e alla gestione delle soluzioni ICT più innovative, dando loro gli elementi necessari sia a livello tecnologico che di processo per realizzare con successo tali applicazioni. Nel corso delle attività, la singola Camera di Commercio potrà aprire il ciclo di incontri informativi non solo agli imprenditori della propria provincia ma anche alle imprese degli altri tre territori coinvolti, al fine di ottenere economie di scala e favorire anche il confronto tra le diverse esperienze;

2) La seconda parte del progetto - indirizzare il processo di trasformazione infrastrutturale – intende mettere le quattro Camere di Commercio nelle condizioni di portare avanti una serie di azioni come: avviare contatti e sollecitare gli operatori privati (ed eventualmente pubblici) locali o nazionali a intervenire e cablare il territorio o parti di esso; definire, con il massimo dettaglio possibile, le aree produttive di ogni singolo territorio provinciale interessate dal sisma, ritenute strategiche ai fini dello sviluppo economico del territorio; ricercare e costruire il consenso delle principali istituzioni locali sull'area individuata e selezionata ed attivare relazioni e sensibilizzare gli stakeholder pubblici presenti ed operativi sul territorio; ricercare ed ottenere il massimo interesse e disponibilità di imprese ed operatori economici al coinvolgimento, al fine di ottenere la disponibilità di uno o più operatori privati a cablare il territorio in questione;

3) a completamento del progetto, le quattro Camere di Commercio potranno fornire anche il loro contributo all'infrastrutturazione del territorio, a partire dalle azioni operative delineate nella seconda parte del progetto stesso;

Considerato che a seguito degli eventi sismici del maggio 2012 che hanno interessato perlopiù le province di Modena, Bologna, Ferrara e Reggio Emilia una parte delle reti di telecomunicazioni presenti sul territorio è stata danneggiata al pari delle infrastrutture civili e degli edifici;

Tenuto conto che è emersa quindi l'esigenza, da parte delle predette Camere di Commercio, di intervenire sul processo di ricostruzione affinché siano considerate anche le opere per il ripristino di adeguate infrastrutture di telecomunicazione e/o per procedere con il loro potenziamento ed estensione (banda ultra larga);

Visto che in quest'ambito Uniontrasporti ha definito il progetto "L'intervento infrastrutturale a banda larga e ultra larga nelle aree terremotate" di cui sopra;

Considerato che, come evidenziato, la Camera di commercio di Modena è stata individuata come capofila e referente economico-amministrativo del macro progetto per le altre Camere della Regione Emilia Romagna ai fini della realizzazione, essendo essa l'unica socia di Uniontrasporti, con l'impegno di rapportarsi con Uniontrasporti per tutto quanto necessario al fine della realizzazione dell'iniziativa;

Considerato che per le attività realizzate da Uniontrasporti, si prevede un impegno economico complessivo pari a E. 169.672,33 rispetto al quale si potrà comunque accedere al contributo del Fondo di Perequazione (calamità naturali) che consentirà di abbattere i costi in misura considerevole (intorno all'80%);

Tenuto conto che le Camere di Commercio di Bologna, Reggio Emilia e Ferrara si impegnano, per parte loro, a rimborsare pro-quota (sulla scorta dei criteri per la suddivisione delle risorse di cui al Fondo di Perequazione di Unioncamere) alla Camera di Commercio di Modena i costi che la stessa sosterrà per la realizzazione del progetto a fronte dell'esposizione da parte di quest'ultima di idonei titoli giustificativi delle spese sostenute e che il rimborso potrà essere richiesto anche per tranche a fronte di anticipazioni verso Uniontrasporti da parte della Camera di Modena;

Richiamata la normativa di cui al D. Lgs. n. 163/2006, "Codice degli appalti pubblici", ed in

particolare l'Allegato IIB, categoria 27;

Considerato che lo statuto di "Uniontrasporti società consortile a responsabilità limitata", è in linea con la normativa sugli affidamenti "in house providing" e consente, pertanto, alle Camere di Commercio di accedere ai suoi servizi con affidamenti diretti, con evidenti risparmi sulla predisposizione e la gestione delle procedure di evidenza pubblica;

Richiamato la nota dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere), Prot.5136/MC/cc del 8.5.2007, avente per oggetto "Affidamento diretto alle società del sistema – metodo del "in house providing", nella quale si comunicava che con delibera n. 58 del 18.4.2007 il Comitato di presidenza ha approvato un documento relativo agli affidamenti diretti alle Società del sistema camerale con il metodo cosiddetto del "in house providing", nota nella quale, in particolare, si precisava che tutte le società del sistema camerale sono da ritenersi già attualmente operanti nell'ambito delle regole elaborate dalla giurisprudenza per la legittimità degli affidamenti diretti;

Considerato che si tratta di fornitura di beni e servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con "Uniontrasporti", e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorzio di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Richiamato il concetto di "diritto esclusivo" contenuto nell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, "Codice degli appalti pubblici";

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che, sebbene giuridicamente distinto dall'Ente Camerale, costituisce elemento del sistema che a tale Ente fa capo, essendo soggetto al controllo analogo;

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che svolge la parte più importante della propria attività in favore delle amministrazioni che la controllano, tra cui rientra, naturalmente, la Camera di Commercio di Modena;

Ritenuto, pertanto, verificati i requisiti indefettibili richiesti dalla giurisprudenza, comunitaria e nazionale, perché si possa fare ricorso al "in house providing", cioè all'affidamento diretto, senza gara, del servizio di un ente pubblico ad una persona giuridicamente distinta ma che si trova in condizione di soggezione nei confronti dell'ente affidante che è in grado di determinarne le scelte;

Visto il D.P.R. 2/11/2005 n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che attribuisce al Segretario Generale la competenza nella scelta della forma di contrattazione;

In forza del D.M. 23.4.2007 ed in virtù dei poteri a lui attribuiti dalla vigente normativa e riconosciutigli dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 3 in data 25.1.1995, modificato con provvedimento della Giunta Camerale n. 77 in data 23.2.1995 e successive integrazioni,

**d e t e r m i n a**

- di affidare ad Uniontrasporti società consortile a responsabilità limitata, con sede in Roma, Piazza Sallustio, 21. C.F. e Partita IVA 08624711001, la realizzazione del progetto di cui sopra per la somma di E. 169.672,33 di cui in premessa;

- di conferire mandato agli uffici per tutto quanto necessario al fine dell'attuazione di tale progetto, anche con riguardo alla presentazione dello stesso per accedere al contributo del Fondo di perequazione.

Avv. Stefano Bellei